

## 6. Verso una disciplina organica della giustizia riparativa: la sfida dellagiuridificazione, tra saperi ed esperienze

Proponenti: **Claudia Mantovan, Giovanna Palermo, Michelangelo Pascali, Pasquale Peluso, Isabella Quadrelli, Chiara Scivoletto, Raffaella Sette, Susanna Vezzadini**

Testimoni: **Maria Pia Giuffrida, Giuseppe Mosconi**

### Abstract

Il laboratorio mette al centro il tema della giuridificazione della Giustizia riparativa in Italia, avvenuta di recente per effetto della normativa di cui alla L. 134/2021 e al D. Lgs. 150/2022, ritenendo che essa possa essere osservata - con le chiavi della sociologia giuridica - sia come uno spazio di de e re- istituzionalizzazione del conflitto e delle negoziazioni, nello scambio non lineare tra pubblico e privato, sia come un campo giuridico in cui si giocano le dinamiche e le relazioni tra l'agire politico e quello amministrativo. Infatti, l'introduzione della L. 134/2021 - e delle correlate norme attuative di cui al D. Lgs. 150/2022 - prelude ad una stagione (peraltro, subito rinviata) di implementazione ed attuazione 'sulla carta' straordinariamente innovativa, che giunge dopo decenni di sperimentazioni frammentate ed episodiche, e che appare tesa, nella lettera della legge, a realizzare una *nuova disciplina organica della giustizia riparativa*, dal legislatore esplicitamente riferita alla Direttiva UE 2012/29/UE e ai principi stabiliti nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa CM/Rec (2018)8 (L. 134/2021, art.1, c.18-20). Nella legge troviamo una sorta di *statuto* della GR, articolato su più punti: 1. la considerazione delle garanzie della vittimae di quelle dell'imputato, tra cui quelle ad una 'informazione tempestiva ed effettiva'; 2. la territorializzazione dei servizi di GR; 3. la centratura diversificata dei programmi di GR focalizzati sugli autori, sulle vittime e/o sulla comunità, che richiamano le tipologie ormai consolidate nell'ampia letteratura di settore. Il tema della GR è dunque di grande interesse per la ricerca sociologico giuridica, che potrà orientarsi sia sulle azioni di implementazione che su quelle di attuazione della normativa, finora fondate su assetti circoscritti, locali e spesso instabili, seppur assai vivaci, in assenza, per l'appunto, di una *disciplina organica*.

Il laboratorio vuole proporre ai partecipanti un'occasione formativa e di dibattito e sarà strutturato in due parti: la prima parte prevede un dialogo tra due testimoni: M. Pia Giuffrida e Giuseppe Mosconi, che guideranno il gruppo dei partecipanti/ascoltatori a individuare non solo le caratteristiche della GR, i suoi modelli e i suoi strumenti, nonché le tappe essenziali dello sviluppo delle pratiche di GR nel nostro Paese, ma anche il rischio di possibili utilizzi strumentali, nell'ambito delle politiche penali; la seconda parte sarà dedicata alla discussione tra i partecipanti, sulla base di uno stimolo filmico e di alcune domande che verranno proposte al gruppo dai due testimoni.

### Testimoni:

**Maria Pia Giuffrida**, Presidente dell'Associazione Spondé Onlus, già Dirigente generale dell'Amministrazione penitenziaria, Ministero della Giustizia.

**Giuseppe Mosconi**, già professore ordinario di Sociologia giuridica, della devianza e del mutamento sociale – Università di Padova; Presidente di Antigone Veneto.

**Stimolo filmico:** The Meeting (il trailer è disponibile sul sito:

<http://themeetingfilm.com/>)(si richiede quindi un PC collegato alla rete con video-

*orientati*”, intervento a Padova, Ristretti, 21 febbraio 2020.

Giuseppe Mosconi, *La giustizia riparativa tra funzionalità del diritto penale e alternative di paradigma*, in *Antigone*, anno XVI, n. 2/2021, p. 123.